



# La Santa Sede

---

## *MESSAGGIO DI GIOVANNI PAOLO II URBI ET ORBI*

*NATALE 2003*

### *1. Descendit de caelis Salvator mundi. Gaudeamus!*

E' disceso dal cielo il Salvatore del mondo. Ralleghiamoci!

Quest'annuncio, pervaso di gaudio profondo,  
è risuonato nella notte di Betlemme.

Quest'oggi lo rinnova la Chiesa con gioia immutata:  
*è nato per noi il Salvatore!*

Un'onda di tenerezza e di speranza ci riempie l'animo,  
insieme a un prepotente bisogno di intimità e di pace.

Nel presepe contempliamo Colui  
che si è spogliato della gloria divina  
per farsi povero, *spinto dall'amore per l'uomo.*

Accanto al presepe l'albero di Natale,  
con lo sflogorio delle sue luci,  
ci ricorda che con la nascita di Gesù  
rifiorisce l'albero della vita nel deserto dell'umanità.

Il *presepe* e l'*albero*: simboli preziosi,  
che tramandano nel tempo il senso vero del Natale!

### *2. Risuona nel cielo l'annuncio degli angeli:*

*"Vi è nato nella città di Davide  
un salvatore, che è Cristo Signore" (Lc 2, 11).*

Quale stupore!

Nascendo a Betlemme, l'eterno Figlio di Dio  
*è entrato nella storia di ogni persona*

che vive sulla faccia della terra.  
Ormai è presente nel mondo  
come unico Salvatore dell'umanità.  
Per questo noi lo preghiamo:  
*Salvator mundi, salva nos!*

3. Salvaci dai grandi mali che lacerano l'umanità  
in questi inizi del terzo millennio.  
Salvaci dalle guerre e dai conflitti armati  
che devastano intere regioni del globo,  
dalla piaga del terrorismo  
e dalle molte forme di violenza  
che straziano persone deboli ed inermi.  
Salvaci dallo scoraggiamento  
nell'affrontare i cammini della pace,  
difficili sì, ma possibili e perciò doverosi;  
cammini urgenti sempre e dovunque,  
soprattutto nella Terra dove sei nato Tu,  
Principe della Pace.

4. E tu, Maria, *Vergine dell'attesa e del compimento*,  
che custodisci il segreto del Natale,  
rendici capaci di riconoscere nel Bambino,  
che stringi fra le braccia, il Salvatore annunciato,  
che reca a tutti la speranza e la pace.  
Insieme a te lo adoriamo e fiduciosi diciamo:  
abbiamo bisogno di Te, Redentore dell'uomo,  
che conosci le attese e le ansie del nostro cuore.  
Vieni e resta con noi, Signore!  
La gioia del tuo Natale giunga  
fino agli estremi confini dell'universo!